

---

## **Terza parte**

*Riunioni  
internazionali*



---

# 9 Congressi internazionali

Il congresso annuale del Rotary International si svolge negli ultimi tre mesi dell'anno sociale (aprile, maggio o giugno) in data e località stabilite dal Consiglio centrale. (SRI 9, 1)

Il suo scopo principale è di ispirare e informare l'intera compagine sociale e in particolare i dirigenti entranti (di club, distrettuali e internazionali), affinché possano svolgere al meglio gli incarichi previsti. Il congresso costituisce anche il raduno annuale dell'intera associazione, che in questa occasione decide in merito a varie questioni organizzative e amministrative. Pertanto le attività sociali e le forme di intrattenimento previste non devono interferire con lo scopo primario del congresso. (RCP 57.010.)

## **Sede**

La sede congressuale viene scelta dal Consiglio centrale, il quale fa il possibile perché nessun socio risulti impossibilitato a partecipare per via della sua nazionalità. (RRI 9.010.)

## **Scelta della sede**

Il segretario generale mantiene un elenco aggiornato delle città dotate delle strutture e dei servizi in grado di ospitare un raduno di questo tipo. Nove anni prima dell'evento il Consiglio centrale sceglie la zona o le zone in cui organizzarlo, dopodiché il segretario generale invia una lettera ai distretti nei centri metropolitani con le attrezzature necessarie. La lettera indica i requisiti da soddisfare e gli obblighi e le responsabilità dei club e distretti ospiti, invitandoli a presentare proposte specifiche entro sei mesi. Il Consiglio centrale prende in considerazione solo le proposte provenienti da località ritenute idonee dal segretario generale. (RCP 57.050.) I criteri di selezione della sede congressuale possono essere richiesti all'International Meetings Division presso la sede centrale.

## **Programma**

Il programma presentato dalla commissione organizzatrice e approvato dal Consiglio centrale diventa ufficiale e va seguito per tutte le sessioni del congresso. (RRI 9.130.) Il programma è tradizionalmente strutturato in maniera tale da comprendere sessioni plenarie motivazionali; un seminario sulla Fondazione Rotary, un altro sull'effettivo e un terzo dedicato ai presidenti eletti di club; attività organizzate e condotte dai Gruppi per reti di relazioni globali (RCP 57.140.), allestimenti dedicati a progetti speciali; e spazi riservati alla vendita sia di articoli rotariani recanti l'emblema rotariano (RCP 57.140.5.) che di prodotti tipici della zona e realizzati in occasione del congresso. (RCP 57.140.6.)

## **Rappresentanza dei club**

I provvedimenti relativi alla rappresentanza dei club al congresso si trovano agli articoli 9 rispettivamente dello statuto e del regolamento del Rotary International. Ogni club ha il dovere di essere rappresentato al congresso e alle votazioni da un socio.

**Elettori**

Al congresso, ciascun club ha diritto di essere rappresentato da almeno un (1) delegato. I club con più di cinquanta (50) soci hanno diritto di essere rappresentati da un delegato supplementare per ogni 50 soci (arrotondando al multiplo di 50 più vicino). I club possono anche essere rappresentati per procura. Ogni dirigente e ogni ex presidente del RI sono considerati delegati straordinari finché rimangono soci attivi di un club. (SRI 9, 3-4)

I delegati debitamente accreditati, i delegati per procura e i delegati straordinari costituiscono il corpo elettorale del congresso e sono pertanto definiti elettori. (SRI 9, 5)

***Procedura di voto***

Le votazioni al congresso si tengono a viva voce, ad eccezione di quanto stabilito dal regolamento in relazione alla nomina e all'elezione dei dirigenti e di quanto specificato dalle norme procedurali congressuali (si veda il capitolo 18).

***Voto unico trasferibile***

Nei casi in cui vi siano più di due candidati a una carica elettiva, l'elezione avviene per mezzo del voto unico trasferibile. (RRI 9.120.2.) I nomi dei candidati figurano a rotazione sulle schede.

***Come funziona il sistema del voto unico trasferibile***

Nei casi in cui vi siano più di due candidati a una carica elettiva, ogni elettore ha diritto a un voto, che può essere trasferito come segue.

L'elettore inserisce un "1" nella casella corrispondente al candidato che rappresenta la sua prima scelta, un "2" nella casella corrispondente alla seconda scelta e così via, indicando l'ordine successivo di preferenza ed esprimendo tante scelte quanti sono i candidati.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che riceve la maggioranza dei voti o, nel caso in cui non si ottenga una maggioranza, dopo che si sono conteggiate le preferenze nel seguente modo.

Si supponga che ci siano quattro candidati a una stessa carica: A, B, C e D e che al computo dei voti nessun candidato ottenga la maggioranza assoluta. Dopo l'eliminazione di quello che ha raccolto il minor numero di voti, tutte le schede inizialmente assegnate al suo gruppo passano ai candidati indicati quale preferenza numero due. Tale procedura viene ripetuta finché un candidato non ottiene la maggioranza dei voti. Una scheda che indichi un numero di preferenze inferiore al numero di candidati viene conteggiata solo in base alle preferenze indicate. Dopodiché viene eliminata in quanto non trasferibile. Una "X" è considerata prima preferenza, ma una scheda che presenti un "1" o una "X" accanto a più di un candidato è considerata nulla.

***Parità di voti***

In caso di parità il risultato è determinato dal numero e dal valore relativo delle preferenze, ovvero sono esclusi i candidati che abbiano il minor numero di prime preferenze al secondo conteggio, di prime e seconde preferenze al terzo conteggio e così via.

***Quota d'iscrizione***

Ogni partecipante di età non inferiore a sedici anni è tenuto a pagare una quota d'iscrizione il cui importo è determinato dal Consiglio centrale. Nessun elettore o delegato per procura potrà votare se non ha pagato la quota d'iscrizione (RRI 9.070.)

---

# 10 Consiglio di Legislazione

Il Consiglio di Legislazione è l'organo legislativo del RI che ha il potere di modificare i documenti costitutivi del RI. Tale potere ha origine nell'articolo 10 dello statuto del RI e negli articoli 7 e 8 del suo regolamento.

Il Consiglio di Legislazione si riunisce ogni tre anni in aprile, maggio o giugno, ma preferibilmente in aprile. Il consiglio del RI decide le date. Le riunioni devono avere luogo nei pressi della sede centrale del RI a meno che, per gravi ragioni finanziarie o altri motivi, il Consiglio centrale non abbia deciso altrimenti con il voto favorevole di 2/3 dei suoi membri. (SRI 10, 2)

## **MEMBRI DEL CONSIGLIO**

### **Delegati**

Nell'anno rotariano precedente di due anni la riunione del consiglio, i club di ogni distretto scelgono un rotariano che li rappresenti al consiglio. (I delegati al Consiglio di Legislazione 2010 saranno scelti nell'anno rotariano 2007-08.) Tali rappresentanti sono i membri con diritto di voto del consiglio.

### *Selezione*

I delegati devono essere selezionati preferibilmente da una commissione di nomina, con una procedura analoga a quella prevista per la selezione dei governatori distrettuali. (RRI 8.050.) In alternativa i delegati possono essere nominati ai congressi distrettuali (RRI 8.060.1.) oppure, ma solo in determinate circostanze, tramite voto per corrispondenza. (RRI 8.070.) Al momento della nomina, i distretti devono nominare anche un sostituto per i casi in cui il delegato non possa partecipare al consiglio.

### *Requisiti*

Il delegato deve essere stato in precedenza dirigente del RI per la durata di un intero mandato (in determinate circostanze può essere il governatore in carica o entrante); deve essere inoltre socio di un club del distretto rappresentato. (RRI 8.020.)

Come requisito per la nomina, il delegato al Consiglio di Legislazione deve dichiarare per iscritto al segretario generale:

- 1) di essere a conoscenza dei requisiti, doveri e responsabilità di un delegato al consiglio;
- 2) di essere in grado e disposto ad assumersi e ad assolvere fedelmente le proprie responsabilità;
- 3) che parteciperà alle riunioni del consiglio per tutta la sua durata. (RRI 8.020.3.)

Ciascun distretto è invitato a selezionare come delegato il rotariano disponibile più qualificato, che sia a conoscenza delle politiche correnti del Rotary, nonché delle procedure e dei programmi. Il Consiglio del RI, ferma restando la libertà dei club in merito alla selezione, ricorda che la nomina deve avvenire sulla base delle qualità del delegato, e non della sua popolarità all'interno del distretto. Il ruolo di delegato è una posizione di grande responsabilità, e non semplicemente una prerogativa di chi sia stato governatore. (RCP 59.040.2.)

### **Mansioni**

I delegati devono:

- 1) assistere i club nel preparare le loro proposte legislative da presentare al consiglio;
- 2) discutere le proposte legislative al congresso distrettuale e/o ad altre riunioni distrettuali;
- 3) informarsi sulle opinioni dei soci all'interno del proprio distretto;
- 4) analizzare le varie proposte legislative presentate e saper manifestare chiaramente la propria opinione dinanzi al consiglio;
- 5) essere un legislatore obiettivo del RI;
- 6) partecipare alle riunioni del Consiglio di Legislazione per tutta la sua durata;
- 7) dopo la riunione del consiglio, riferirne le delibere ai club del distretto;
- 8) essere disponibile ad aiutare i club del distretto nella stesura delle proposte per i futuri consigli. (RRI 8.030.)

### **Membri senza diritto di voto**

Tra i membri senza diritto di voto del consiglio vi sono:

- il presidente e vicepresidente del consiglio, e un esperto parlamentare (nominati dal presidente del RI in carica nell'anno della riunione del consiglio);
- la commissione per lo statuto e il regolamento del RI;
- i delegati straordinari (non più di tre, nominati dal presidente del RI);
- il presidente del RI, il vicepresidente, gli altri membri del Consiglio centrale, e un amministratore della Fondazione Rotary nominato dagli Amministratori; (RRI 8.010.4., 8.010.5., 8.010.6.)
- il segretario del consiglio (normalmente il segretario generale, a meno che la nomina non venga assegnata a terzi).

Il presidente del consiglio presiede la riunione con l'assistenza del vicepresidente e dell'esperto parlamentare. In caso di parità di suffragi, al presidente del consiglio (o al vicepresidente, quando presiede la riunione) spetta dare il voto decisivo. (RRI 8.010.2.)

I membri della commissione per lo statuto e il regolamento valutano le dichiarazioni dei fini e degli effetti di ogni proposta prima della pubblicazione; durante il consiglio devono informare i partecipanti per quanto riguarda scopo, natura, effetti ed eventuali difetti delle proposte legislative. I membri della commissione sono anche membri della commissione per le operazioni del Consiglio di Legislazione (si veda il paragrafo "Procedure", di seguito). (RRI 8.010.3., 8.130.1., 8.130.2.)

Il presidente del RI nomina non più di tre delegati straordinari, che prestano il loro incarico sotto la direzione del presidente del consiglio. Essi hanno l'incarico di facilitare la comprensione delle leggi e far pervenire al consiglio suggerimenti riguardo alle proposte legislative che non siano state adeguatamente trattate nei rispettivi dibattiti. (RRI 8.010.7., 8.100.)

Il segretario generale ha l'incarico di segretario del consiglio, a meno che non decida di delegare l'incarico a terzi con l'approvazione del presidente del RI. (RRI 8.040.4.)

## **PROPOSTE LEGISLATIVE**

Le proposte legislative possono essere avanzate da un club, da un congresso distrettuale, dal Consiglio centrale, dal Consiglio di Legislazione e dal consiglio del RIBI. (RRI 7.020.) La proposta legislativa può essere presentata al consiglio sotto forma di proposta di emendamento o di risoluzione. (RRI 7.010.)

Il governatore dovrebbe nominare una commissione di rotariani, che abbiano possibilmente esperienza come membri del consiglio, incaricata di aiutare i club del distretto a stendere le proposte legislative e a presentarle al congresso distrettuale. (RCP 59.020.12.)

### Proposta di emendamento

Le proposte che hanno come scopo la modifica dello statuto o del regolamento del RI sono chiamate “proposte di emendamento”. Per presentarle occorre trascrivere l’intera parte dei documenti costitutivi che si desidera modificare, indicando chiaramente le parti preesistenti da eliminare e le parti da aggiungere.

Tali proposte devono essere ricevute dal segretario generale nella forma indicata di seguito:

#### PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Per (indicare brevemente lo scopo della proposta)

Presentata da \_\_\_\_\_

Il Rotary International propone di modificare il (nome del documento costitutivo) come segue:

(inserire la parte del documento che si intende modificare evidenziando le modifiche)

*Esempio di proposta di emendamento corretta:*

#### PROPOSTA DI EMENDAMENTO

**Per modificare il modo con cui si comunica ai club la relazione della commissione di nomina del presidente**

Presentata da \_\_\_\_\_

Il Rotary International propone di modificare il proprio regolamento come segue (*Manuale di procedura*, pag. \_\_\_\_)

### Art. 11 – Designazione ed elezione del presidente del RI

#### 11.060. Relazione della commissione.

La relazione della commissione destinata ai club viene ratificata e comunicata da parte del presidente della commissione al segretario generale entro 10 giorni dalla chiusura dei lavori. Il segretario generale deve ~~inviare una copia~~ comunicare il contenuto della relazione a tutti i club al più presto, ma comunque entro dieci giorni e non oltre trenta (30) giorni dalla data di ricezione.

(Fine del testo)

---

N.B. Il testo da eliminare è barrato (e non apparirà nella versione riveduta). Il testo nuovo è sottolineato.

### Proposte di risoluzione

Le risoluzioni sono deliberazioni prese dal Consiglio di Legislazione, ai sensi del comma 7.010. del regolamento del RI, che non intendono modificare i documenti costitutivi.

Sono ritenute difettose, e quindi non sottoposte all'esame del consiglio, se richiedono un atto amministrativo da parte del Consiglio centrale o del segretario generale. (RRI 7.037.2.; vedi anche "Petizioni al Consiglio centrale", di seguito).

Le proposte di risoluzione devono essere ricevute dal segretario generale nella forma indicata di seguito:

#### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Per (indicare brevemente lo scopo della proposta)

Presentata da \_\_\_\_\_

Premesso che (inserire il testo)

Il Rotary International chiede al Consiglio centrale di (inserire il testo)

[oppure: Il Rotary International chiede al Consiglio centrale di presentare, al prossimo Consiglio di Legislazione, una proposta legislativa intesa a far sì che (inserire il testo)].

*Esempio di proposta di risoluzione corretta:*

#### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

**Per chiedere al Consiglio centrale di riesaminare l'immagine del Rotary**

Presentata da \_\_\_\_\_

Premesso che l'attuale immagine internazionale del Rotary non è sempre ben conosciuta e che è più conosciuta l'immagine di organizzazione locale,

Il Rotary International chiede al Consiglio centrale di rivedere l'immagine internazionale del Rotary, con l'aiuto di rotariani esperti nel settore delle pubbliche relazioni.

(Fine del testo)

#### **Petizioni al Consiglio centrale**

In alternativa alle proposte di risoluzione presentate al Consiglio di Legislazione, i club e i distretti possono inviare una petizione direttamente al Consiglio centrale, che viene invitato ad agire in merito a una specifica questione. (RCP 28.005)

Questa procedura più efficace e veloce può essere usata in quei casi in cui i club e i distretti non intendano apportare modifiche ai documenti costituzionali.

#### **PREPARAZIONE DELLA PROPOSTA**

##### **Forma corretta**

Perché la proposta venga presentata all'esame del Consiglio, gli autori devono prepararla correttamente. La commissione per lo statuto e il regolamento può assistere a proposito i club e i distretti che lo richiedano. Il Consiglio centrale del RI, tuttavia, raccomanda che la commissione intervenga solo dopo che i proponenti abbiano fatto del loro meglio per redarre un testo formalmente corretto. (RCP 59.020.2.)

### **Proposte dei club**

Ogni proposta del club deve essere approvata dai soci su richiesta del consiglio direttivo. Il presidente e il segretario devono quindi inviarla al governatore confermando tale approvazione.

Le proposte dei club devono essere appoggiate dagli altri club del distretto durante il congresso distrettuale (o il consiglio nell'ambito del RIBI). Se ciò non è possibile per ragioni di tempo, il governatore le presenta all'approvazione dei club con voto per corrispondenza. Ciascuna proposta inviata al segretario generale deve essere accompagnata da una dichiarazione del governatore che attesti tale approvazione. Il distretto può presentare o appoggiare sino a un massimo di cinque proposte legislative per ogni Consiglio di Legislazione. (RRI 7.030.)

### **Proposte del distretto**

Il distretto deve sottoporre le proposte legislative all'approvazione dei club durante il congresso distrettuale o tramite voto per corrispondenza. Ogni distretto può presentare o appoggiare sino a un massimo di cinque proposte legislative. (RRI 7.020. e 7.030.)

Le proposte legislative presentate o appoggiate dal congresso distrettuale devono essere inviate alla sede centrale del Rotary entro 45 giorni dalla chiusura dei lavori congressuali o, nel caso di voto per corrispondenza, dalla data stabilita dal governatore per la consegna delle schede elettorali. (RCP 59.020.1.)

### **Scadenza**

Le proposte di emendamento e di risoluzione devono *pervenire* al segretario generale per iscritto non oltre il 31 dicembre dell'anno precedente la riunione del Consiglio di Legislazione. Le proposte devono essere accompagnate dall'apposito modulo firmato dal governatore, attestante l'appoggio del distretto. (Le proposte legislative devono pervenire entro il 31 dicembre 2008 per poter essere sottoposte all'esame del Consiglio di Legislazione 2010). Le proposte ricevute dopo il 31 dicembre non sono prese in considerazione, indipendentemente dalla data di spedizione.

Fanno eccezione le proposte di emendamento presentate con urgenza dal Consiglio centrale, che possono essere inoltrate sino al 31 dicembre dell'anno in cui si riunisce il Consiglio di Legislazione.

Le proposte di risoluzione possono anche essere presentate dal Consiglio di Legislazione e dal Consiglio centrale ed essere decise dal Consiglio di Legislazione in qualsiasi momento prima della chiusura dello stesso. (RRI 7.035.)

### **Esame da parte del consiglio**

La commissione per lo statuto e il regolamento esamina per conto del Consiglio centrale il testo delle proposte legislative, informa il proponente in caso di errori e raccomanda, se possibile, le correzioni da apportare. (RRI 7.050.)

Se la proposta non è presentata correttamente o è difettosa, il Consiglio del RI può rifiutarne la trasmissione al Consiglio di Legislazione. In entrambi i casi, la decisione viene comunicata al proponente, che può chiedere al Consiglio di Legislazione di annullare, con la maggioranza dei due terzi, la decisione del Consiglio centrale. (RRI 7.050.2.)

Nel caso che siano state presentate proposte legislative sostanzialmente simili, il Consiglio centrale può suggerire ai proponenti di presentare un'unica proposta legislativa comune. Se i proponenti non accettano, il Consiglio centrale può trasmettere al Consiglio di Legislazione una proposta alternativa che esprima nel modo migliore gli intenti delle singole proposte. (RRI 7.050.1.)

Se il Consiglio centrale stabilisce che una determinata proposta di risoluzione

non rientra nel quadro del programma del RI, può non inoltrarla all'esame del Consiglio di Legislazione. La decisione va comunicata al proponente, che può chiedere al Consiglio di Legislazione di annullare, con la maggioranza dei due terzi, la decisione del Consiglio centrale. (RRI 7.050.3.)

### **Pubblicazione**

Non oltre il 30 settembre dell'anno in cui deve riunirsi il Consiglio di Legislazione, il segretario generale del RI invia 10 copie di tutte le proposte legislative debitamente presentate a ogni governatore, una copia a ciascun membro del Consiglio di Legislazione e a tutti i past consiglieri del RI e una copia al segretario di ogni club che ne faccia richiesta. La versione elettronica delle proposte sarà disponibile sul sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org). (RRI 7.050.5.; RCP 59.020.14.)

### **Modifiche**

I proponenti possono inviare al segretario generale modifiche alle loro proposte legislative entro il 31 marzo dell'anno precedente alla riunione del consiglio, a meno che il Consiglio centrale, tramite la commissione per lo statuto e il regolamento, non decida di posticipare la scadenza. Il segretario generale invia al Consiglio di Legislazione le modifiche ricevute. (RRI 7.050.4) Una volta scaduto questo termine, gli emendamenti possono essere presentati solo dai membri del Consiglio di Legislazione, secondo quanto stabilito dalle regole di procedura (si veda il capitolo 18).

### **Dichiarazione dei fini e degli effetti e impatto finanziario**

Il linguaggio troppo tecnico di una proposta può renderla oscura. Ciascuna proposta pubblicata deve pertanto essere seguita da una dichiarazione, redatta dal segretario generale e approvata dalla commissione per lo statuto e il regolamento, che ne spieghi la ragione e ne indichi gli effetti. (RRI 8.130.2.; RCP 59.020.11.)

Il segretario generale, sempre con l'assistenza della commissione, deve preparare inoltre una dichiarazione relativa all'impatto finanziario di tutte le proposte legislative che potrebbero avere conseguenze rilevanti per l'organizzazione. (RCP 59.020.4.)

### **Dichiarazioni di appoggio e opposizione**

I club, i congressi distrettuali, il Consiglio centrale, il Consiglio di Legislazione e il Consiglio del RIBI possono rilasciare una dichiarazione scritta di appoggio, opposizione o commento in relazione a qualsiasi proposta di emendamento o risoluzione presentata al Consiglio di Legislazione. Tali dichiarazioni non devono essere più lunghe di una pagina e devono pervenire, almeno due mesi prima dell'apertura dei lavori, al segretario generale che le distribuirà a tutti i membri del consiglio. (RCP 59.020.5.)

### **Sommario**

Un sommario di tutte le proposte legislative (con titolo, proponente, scopo ed effetti di ciascuna proposta) sarà disponibile sul sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org) prima della riunione del Consiglio di Legislazione. (RCP 59.020.16.)

## **PROCEDURE**

Ciascun consiglio ha la facoltà di adottare le proprie regole procedurali, che rimarranno in vigore finché non saranno modificate da un consiglio successivo. La commissione per le operazioni del consiglio propone regole di procedura e l'ordine di trattazione. (RRI 8.130.1.)

Le regole adottate dal Consiglio di Legislazione del 2007 sono contenute nel capitolo 18 del manuale. I membri del consiglio devono studiarle con attenzione per assicurarsi che siano efficienti. I club e i distretti devono tenere presente che ciascuna proposta, anche quando pubblicata, deve avere un membro del consiglio come relatore.

### **Commissione per le operazioni del Consiglio di Legislazione**

La commissione per le operazioni del Consiglio di Legislazione è composta dal presidente, dal vicepresidente e da componenti della commissione per lo statuto e il regolamento. (RRI 8.130.) Questa commissione:

- 1) raccomanda le norme procedurali;
- 2) raccomanda l'ordine di trattazione delle proposte legislative;
- 3) prepara le bozze delle modifiche alle proposte legislative difettose, identificate come tali dalla commissione o dal Consiglio di Legislazione;
- 4) esegue le modifiche corrispondenti al regolamento del RI e allo statuto tipo dei Rotary Club, se necessario, per dare efficacia alle modifiche adottate dal consiglio;
- 5) prepara il rapporto finale del Consiglio di Legislazione ed esegue le correzioni rese necessarie dagli emendamenti. (RRI 8.130.1.)

### **RAPPORTI E RATIFICAZIONE**

Dopo la riunione del Consiglio di Legislazione, un rapporto contenente le proposte adottate va inviato ai club. (RRI 8.140.2.) Ogni club ha in tale sede la possibilità di esprimere la propria opposizione alla delibera del consiglio. Se i voti d'opposizione raggiungono il dieci per cento del totale dei club, la delibera del Consiglio di Legislazione è sospesa e il segretario generale indice una votazione per corrispondenza secondo quanto indicato al comma 8.140. del regolamento. Se la delibera viene respinta a maggioranza, le delibere del consiglio relative alla proposta legislativa in questione sono abrogate a partire dalla data stessa della sospensione. Altrimenti, la delibera sospesa deve essere ratificata come se la sospensione non avesse avuto luogo. (RRI 8.140.)

### **PROPOSTE DI EMENDAMENTO O DI RISOLUZIONE ACCETTATE**

Gli emendamenti adottati dal Consiglio di Legislazione sono trascritti nei libri sociali e nei documenti costitutivi del RI; a meno che la delibera del Consiglio non sia respinta dai club, l'emendamento entra in vigore il 1° luglio immediatamente successivo alla chiusura dei lavori. (RRI 8.140.2., 8.140.8.)

Le risoluzioni sono anch'esse trascritte nei libri sociali. (RRI 8.140.2.)

### **FINANZE**

Ogni anno i club devono versare al RI l'importo supplementare di un dollaro per ciascun socio attivo, o altro importo deciso dal Consiglio centrale, per sostenere le spese amministrative del Consiglio di Legislazione. Il Consiglio centrale è tenuto a fornire ai club un resoconto dettagliato di tali spese. (RRI 17.030.2.)



---

# 11 **Assemblea internazionale**

L'assemblea internazionale si tiene ogni anno in un periodo e in un luogo stabiliti in conformità al comma 19.010.2. del regolamento del RI.

## **Scopo**

L'assemblea internazionale è un incontro formativo per i governatori eletti, che ricevono le nozioni e la preparazione necessarie a svolgere al meglio l'incarico che li attende. Essa al contempo offre a tutti i partecipanti l'opportunità di discutere le attività e i programmi rotariani previsti per l'anno a venire. (RRI 19.010.1.)

Più specificatamente, l'assemblea offre

- 1) ispirazione e motivazione per i governatori eletti;
- 2) interpretazione del tema annuale annunciato dal presidente eletto e dei nuovi programmi del RI;
- 3) metodi efficaci di implementazione dei programmi esistenti;
- 4) tecniche di informazione, formazione e motivazione dei dirigenti distrettuali e di club.

## **Partecipanti**

All'assemblea partecipano il presidente, il presidente eletto e altri consiglieri, il presidente designato, i consiglieri entranti, il segretario generale, i governatori eletti, i dirigenti designati del RIBI, e altri dirigenti a cui sia stato esteso l'invito. (RCP 58.040.) Poiché si tratta di un incontro formativo speciale, la partecipazione è limitata ai dirigenti sopra indicati e ai loro coniugi. (RCP 58.040.1.)

## **Sessione per i coniugi**

Il programma include una serie di sessioni informative e discussioni di gruppo riservate ai coniugi dei partecipanti.

## **Spese**

Le spese di partecipazione dei governatori eletti e dei loro coniugi sono a carico del RI, secondo quanto stabilito dal regolamento viaggi (RCP 58.070.1.), come anche le spese di altri dirigenti invitati, ammesso che la loro partecipazione si estenda all'intera durata dell'assemblea, salvo eccezioni approvate dal presidente eletto. (RCP 58.070.7.)

## **Richieste di contributi**

Durante l'assemblea internazionale non è permesso sollecitare contributi, se non per la Fondazione Rotary. (RCP 58.070.6.)



---

# 12 Istituti del Rotary

Gli Istituti del Rotary sono incontri informativi senza alcuna autorità o responsabilità decisionale, riservati ai soci che ricoprono, abbiano ricoperto o siano in procinto di ricoprire cariche dirigenziali in seno al RI e che risiedano nella zona interessata. Gli Istituti del Rotary possono essere organizzati a livello internazionale, di zona o di settore, o per un gruppo di zone. (RRI 19.020.; RCP 60.050.)

## Scopo

Lo scopo di un Istituto del Rotary è di

- 1) informare dettagliatamente i dirigenti e gli ex dirigenti internazionali circa i programmi del RI e della Fondazione;
- 2) promuovere il sostegno a detti programmi, sollecitando idee e suggerimenti per il loro miglioramento;
- 3) documentare il successo di certi programmi all'interno della zona interessata, affinché il Consiglio centrale possa promuoverli ulteriormente o altrove;
- 4) ispirare, motivare e informare i governatori;
- 5) promuovere i rapporti tra i soci e lo spirito di squadra mediante discussioni e scambi di vedute. (RCP 60.050.)

## Partecipanti

La partecipazione è riservata a dirigenti, dirigenti entranti ed ex dirigenti del RI e loro ospiti, anche se gli organizzatori, il presidente internazionale o il segretario generale possono invitare altre persone. I rotariani locali possono assistere l'organizzatore nella conduzione dell'incontro e partecipare, in veste di osservatori, ad eventi speciali come l'intervento del presidente o del presidente eletto. (RRI 19.020.; RCP 60.050.)

Il presidente e il presidente eletto partecipano ogni anno ad alcuni Istituti per espandere e approfondire la loro conoscenza del mondo rotariano e offrire ai dirigenti locali l'opportunità di familiarizzarsi con l'andamento dell'associazione. Tuttavia, a causa dei loro numerosi impegni, questi due alti dirigenti possono partecipare solo ad alcuni incontri e per un periodo limitato della loro durata. (RCP 60.050.)

A ogni Istituto partecipa anche un rappresentante della Fondazione (preferibilmente un amministratore o ex amministratore), allo scopo di promuovere la partecipazione e il sostegno ai programmi all'interno della zona interessata. (RCP 60.050.)

## Organizzazione

L'organizzazione e direzione dell'Istituto è affidata a uno o più convocatori (generalmente consiglieri in carica o uscenti nominati dal presidente internazionale, che possono fungere anche da rappresentanti presidenziali all'Istituto). Da parte sua il convocatore affida ad alcuni rotariani gli aspetti logistici e il programma, che deve essere sottoposto alla sua approvazione. (RCP 60.050.)

Gli Istituti sono programmati in modo da non interferire con le festività locali. (98-226; RCP 60.050.1.) Le spese amministrative sono coperte dalle quote d'iscrizione, donazioni o sponsorizzazioni in conformità con le direttive del RI. (RCP 60.050.)

## **Programma**

Gli Istituti durano di solito due o tre giorni e dovrebbero offrire agli ex dirigenti internazionali residenti in zona l'opportunità di partecipare a tavole rotonde oppure come relatori, moderatori o membri di commissioni specifiche. (RCP 60.050.) Il programma prevede l'intervento del rappresentante della Fondazione, inteso ad aggiornare i partecipanti sui programmi, gli obiettivi, le finanze e gli eventuali problemi dell'ente. Il Consiglio centrale raccomanda non più di tre argomenti principali per ciascun Istituto, anche se gli organizzatori possono aggiungerne altri per soddisfare le esigenze specifiche delle zone interessate; questo ammesso che gli argomenti raccomandati dal Consiglio centrale siano trattati in maniera approfondita ed esauriente. Nell'anno in cui si tiene il Consiglio di Legislazione, il programma deve includere (1) sessioni riservate ai delegati distrettuali, in cui rotariani esperti illustrino il funzionamento del consiglio stesso (ma senza discutere proposte specifiche), e (2) una sessione plenaria dedicata alla discussione di alcune proposte selezionate dal Consiglio centrale, al fine di permettere ai delegati di sentire le opinioni dei rotariani residenti nella zona. (RCP 60.050.; vedi anche RCP 59.040.3.)

Il Consiglio centrale raccomanda che il programma includa una discussione aperta di almeno un'ora per consentire lo scambio di idee fra i rotariani e i dirigenti del RI. Un consigliere o altro rappresentante del Consiglio centrale deve essere presente durante la presentazione delle previsioni quinquennali. Il programma di ogni Istituto deve includere una copia del rapporto presentato al Consiglio centrale sull'Istituto dell'anno precedente (con eventuali risoluzioni) con le decisioni prese dal Consiglio centrale in merito. Se opportuno e possibile, i convocatori sono tenuti a organizzare una riunione intercittà per i partecipanti all'Istituto e i rotariani locali; e possono avvalersi dell'assistenza di eventuali dipendenti del RI assegnati dal segretario generale all'Istituto. (RRI 17.060.4.; RCP 60.050.)

## **Riunioni complementari**

Oltre al Seminario d'istruzione dei governatori eletti (SIGE), la cui conduzione in concomitanza dell'Istituto è obbligatoria, altri incontri possono essere organizzati contemporaneamente all'Istituto nella stessa località o nelle vicinanze. Tali eventi complementari non devono interferire con il programma dell'Istituto o dell'Assemblea internazionale e vanno promossi separatamente da questi incontri. Eventuali incontri organizzati prima o dopo un Istituto vanno indicati chiaramente come separati e destinati a un pubblico potenzialmente diverso. (RCP 60.050.)

---

# 13 Altre riunioni internazionali

## **Conferenze presidenziali**

Le conferenze presidenziali rappresentano uno dei modi con cui il presidente internazionale comunica il suo messaggio e la sua visione del Rotary ai soci di tutto il mondo. Il numero, le date, le sedi e i programmi di questi incontri variano di anno in anno, fermo restando il fatto che l'iniziativa intende promuovere il programma presidenziale e affrontare determinate problematiche regionali. Aperte a tutti i soci, le conferenze si rivolgono soprattutto ai dirigenti dei club e dei distretti. La loro organizzazione e i relativi costi possono essere a carico del RI oppure, se il presidente lo ritiene opportuno per le riunioni di minore portata, possono essere gestiti a livello locale.

## **Istituto internazionale**

Ogni anno, in concomitanza con il congresso internazionale e sotto l'egida del presidente, si tiene un Istituto internazionale per i dirigenti (in carica, entranti e past) del RI, i componenti delle commissioni internazionali e i governatori designati. (RCP 60.010.)

### *Scopo*

L'Istituto internazionale offre ai partecipanti l'opportunità di approfondire la conoscenza dei piani e dei programmi del Rotary. Costituisce inoltre una risorsa per i dirigenti internazionali entranti, che hanno modo di conoscere le esperienze e i punti di vista dei loro predecessori.

### *Partecipanti*

L'Istituto internazionale è generalmente aperto a tutti i dirigenti indicati sopra e ai loro stretti familiari. Se lo spazio non è sufficiente il Consiglio centrale può limitare il numero dei partecipanti stabilendo delle priorità all'interno delle categorie previste; se ciò non avviene, la precedenza viene data in base alla data d'invio del modulo d'iscrizione.

### *Spese*

L'Istituto internazionale deve essere finanziariamente autosufficiente, ossia le quote di iscrizione devono coprire tutte le spese, incluse quelle del personale ausiliario. Previa autorizzazione del presidente internazionale, gli organizzatori possono richiedere o accettare il sostegno finanziario di aziende e privati. (RCP 60.040.)

## **Raduno internazionale RYLA (Rotary Youth Leadership Award)**

Il raduno internazionale RYLA si svolge ogni anno in occasione del congresso internazionale del RI. (RCP 41.060.7.) La partecipazione, dietro invito, è aperta sia ai giovani di età compresa fra i 18 e i 30 anni che abbiano già preso parte a un evento RYLA organizzato a livello distrettuale, sia ai rotariani che abbiano svolto il ruolo di assistente. Tutti i partecipanti, compresi gli assistenti rotariani, devono essere nominati e sponsorizzati dai rispettivi distretti. Il programma del raduno internazionale approfondisce i temi fondamentali del RYLA (si veda il capitolo 8) introdotti ai raduni distrettuali.

### **Riunione pregressuale Rotaract**

La riunione si tiene immediatamente prima del congresso, di cui è ufficialmente parte. (RCP 41.020.7) Sebbene l'iscrizione sia aperta a tutti gli iscritti al congresso, il programma tratta i temi più importanti per i rotaractiani. Il programma deve includere una sessione separata di formazione riservata ai rappresentanti distrettuali Rotaract. I governatori possono autorizzare i distretti a coprire, in tutto o in parte, i costi di partecipazione alla riunione sostenuti dai rappresentanti Rotaract entranti.

### **Riunione pregressuale dei responsabili dello Scambio giovani**

La riunione si tiene immediatamente prima del congresso, di cui è ufficialmente parte. (RCP 41.080.7) Il programma si rivolge ai responsabili dello Scambio giovani a livello di club, distrettuale e pluridistrettuale; possono iscriversi tuttavia tutti gli iscritti al congresso internazionale, compresi gli studenti partecipanti allo scambio.